

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni
e
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del
lavoro pubblico

U.P.P.A.
Prot. DFP/3533/06/1.2.3.4

Lettera circolare

Roma, 25 gennaio 2006

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ufficio del Segretario generale

A tutti i Ministeri
- Gabinetto
- Direzione generale affari generali e personale

Al Consiglio di Stato
- Ufficio del Segretario generale

Alla Corte dei conti
- Ufficio del Segretario generale

All'Avvocatura generale dello Stato
- Ufficio del Segretario generale

Alle Amministrazioni dello Stato ad
ordinamento autonomo
(per il tramite dei Ministeri interessati)

Al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Ufficio del Segretario generale

Agli Enti di cui all'articolo 70, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001

Agli Enti pubblici non economici
(per il tramite dei Ministeri vigilanti)

Agli Enti di ricerca
(per il tramite dei Ministeri vigilanti)

Alle Agenzie di cui al d.lgs. n. 300/1999
(per il tramite dei Ministeri interessati)

e, p.c. Alla Presidenza della Repubblica
- Segretariato generale

All'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN)

Loro sedi

Oggetto: Autorizzazione alle assunzioni di personale a tempo indeterminato per le amministrazioni dello Stato, Enti pubblici non economici, Agenzie ed enti di ricerca – anno 2006 -

Premessa.

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006) conferma sostanzialmente, in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato per le Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici non economici, Agenzie ed enti di ricerca,

anche per l'anno 2006, la disciplina prevista dall'art. 1, commi 95, 96 e 97, della legge n. 311/2004, così come richiamata dalla circolare di questo Dipartimento e del Ministero dell'economia e delle finanze n. 177-15 dell'11 aprile 2005.

La citata legge finanziaria 2005, nel disporre per gli anni 2005, 2006 e 2007 il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni, ha previsto la possibilità di deroghe a valere su un apposito fondo costituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze. Per quanto riguarda le assunzioni relative all'anno 2006 l'importo di tale fondo è pari a 40 milioni di euro per lo stesso anno e a 120 milioni di euro a regime.

Giova rammentare che, a norma dell'art. 12 del D.L. 10 gennaio 2006, n. 4, le assunzioni autorizzate per l'anno 2005 con D.P.R. 6 settembre 2005 possono essere effettuate entro il 30 aprile 2006.

Le autorizzazioni ad assumere vengono concesse secondo le modalità di cui all'articolo 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni.

Al riguardo occorre precisare che sono soggette a tali autorizzazioni anche le progressioni verticali che comportano passaggio tra le aree in quanto il Consiglio di Stato (adunanza della Commissione Speciale Pubblico Impiego del 9 novembre 2005) ha equiparato tali fattispecie alle nuove assunzioni, sottoponendole pertanto alla disciplina prevista dall'art. 1, commi 95, 96 e 97, della legge n. 311/2004.

Appare comunque utile fornire ulteriori indicazioni, rispetto a quelle già individuate nella predetta circolare anche alla luce di quanto previsto dalle nuove disposizioni della legge finanziaria per il 2006, dall'art. 11-*quaterdecies*, comma 7, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, dall'art. 1 del decreto-legge n. 272 del 30 dicembre 2005 e dal decreto legge n. 4 del 10 gennaio 2006 recante "Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione".

1. Innovazioni introdotte dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006).

Una delle innovazioni introdotte dalla legge n. 266/2005 riguarda la disposizione contenuta nell'articolo 1, comma 246, che prevede, per l'anno 2006, a valere sul fondo di cui all'art. 1, comma 96, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, l'assunzione di 2.500 unità di personale da impiegare direttamente in compiti di ordine e sicurezza pubblica, di cui 1.500 unità destinate alla Polizia di Stato. Alla ripartizione di tali unità si provvede mediante Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero dell'Interno, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, ai sensi del citato comma 96, ultimo periodo.

Al riguardo, il decreto- legge 30 dicembre 2005, n. 272, nell'ambito del predetto contingente ha autorizzato l'assunzione, a decorrere dal 1° gennaio 2006, fino a 1.115 agenti ausiliari della Polizia di Stato. Tali assunzioni sono effettuate in deroga a quanto previsto dall'art.1, comma 95, della legge n. 311/2004, entro il limite di spesa di 34.676.500 euro a decorrere dall'anno 2006. Si precisa che l'onere posto a carico del fondo è di 14.676.500 euro per l'anno 2006 e di 34.676.500 euro a decorrere dall'anno 2007.

La stessa legge finanziaria 2006 prevede, altresì, l'inserimento tra le categorie considerate prioritarie, ai sensi del comma 97 dell'art. 1, della citata legge n. 311/2004, del personale della polizia penitenziaria.

Ulteriori priorità concernenti l'assunzione di personale per l'anno 2006, riguardano la trasformazione dei contratti di formazione e lavoro già prorogati presso

l'INPDAP, l'INPS e l'INAIL in contratti a tempo indeterminato, da destinare agli uffici con maggiori carenze di organico, nonché l'assunzione di dirigenti e funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, vincitori del corso concorso pubblico unitario bandito e curato dalla Scuola superiore dell'economia e delle finanze.

E' altresì prevista una ulteriore deroga, ai sensi del citato art. 11-*quaterdecies*, comma 7, della legge 2 dicembre 2005, n. 248, a favore dell'ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise al fine di consentire la stabilizzazione del personale a tempo determinato operante presso l'Ente da effettuare nei limiti di una spesa pari ad euro 2.500.000 a decorrere dall'anno 2006, da far valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 96, della legge n. 311/2004.

2. Procedura per l'autorizzazione all'assunzione di personale nelle amministrazioni pubbliche in deroga al blocco nell'anno 2006.

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 95, della legge n. 311 del 2004, che intendano avviare, per il corrente anno, assunzioni a tempo indeterminato di unità di personale, in deroga al blocco delle assunzioni previsto dalla normativa vigente in materia, sono tenute, ai fini della relativa autorizzazione, ad inoltrare apposita richiesta utilizzando l'allegato modello.

In detto modello, per singola posizione economica, dovranno essere espressamente indicate:

- le unità richieste, specificando se a tempo pieno o part-time;
- il numero dei posti disponibili in organico per ciascuna posizione, che tenga conto della rideterminazione delle dotazioni organiche, operata ai sensi dell'articolo 1, comma 93, della L. n. 311/2004;

- la retribuzione complessiva annua lorda da riconoscere al personale richiesto;
- la provenienza del personale di cui si richiede l'assunzione (N.B.: nel caso di personale già dipendente della stessa amministrazione o ente, e quindi anche a seguito superamento delle progressioni verticali ovvero dei concorsi interni, specificare la qualifica di provenienza e la retribuzione complessiva annua già percepita; qualora per una stessa qualifica si verificassero più casistiche, occorrerà utilizzare più righe nella tabella);
- la data di approvazione della graduatoria di merito relativa al concorso interessato dalla richiesta, specificando se si tratta di vincitori o di idonei.

Le richieste di autorizzazione dovranno essere corredate anche di :

- dotazioni organiche vigenti, come rideterminate ai sensi del comma 93, dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004;
- relazione concernente l'esistenza di effettive, motivate e indilazionabili esigenze di servizio, che rendano non più rinviabili le assunzioni programmate, nonché il tipo di priorità, tra quelle elencate nell'articolo 1, comma 97, della legge n. 311 del 2004 e nell'art. 1, comma 257, della legge n. 266/2005 per le quali si chiede l'autorizzazione ad assumere in deroga al blocco delle assunzioni;
- scheda attestante l'effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, contenente il numero delle unità di personale acquisite e le amministrazioni di provenienza con particolare riferimento al personale optante dall'Agenzia del Demanio e comunque proveniente da processi

di privatizzazione di pubbliche amministrazioni;

- relazione tecnico-finanziaria concernente i programmi di attuazione delle assunzioni richieste ed i costi complessivi per l'anno 2006 e quelli a regime.

7. Conclusioni

Tenuto conto della limitata disponibilità finanziaria del fondo, nonché delle situazioni prioritarie indicate dalla legge per talune amministrazioni o categorie di personale, si invitano le amministrazioni in indirizzo a circoscrivere le eventuali richieste di deroga a casi eccezionali ed urgenti. Si fa presente, infine, che le assunzioni che saranno autorizzate nell'anno 2006 dovranno essere effettuate nel corso del medesimo anno.

Ciò posto, si raccomanda alle amministrazioni che intendano formulare tali richieste, di valutare attentamente le proprie esigenze organizzative e funzionali in quanto modifiche ai contingenti autorizzati potranno essere considerate solo in casi eccezionali ed in presenza di determinati presupposti obiettivi sopravvenuti (come ad esempio, la riorganizzazione di uffici, l'attribuzione di nuovi compiti, l'emanazione di specifici provvedimenti legislativi o regolamentari che incidano sulla struttura dell'amministrazione).

Si precisa, inoltre, che nel solo caso di richieste di assunzione di personale già dipendente della stessa amministrazione o ente il relativo onere verrà valutato in termine di differenziale di costo tra le qualifiche di provenienza e di destinazione.

In considerazione della prossima scadenza della legislatura e della necessaria approvazione in Consiglio dei Ministri del provvedimento, le richieste di autorizzazione dovranno, infine, essere trasmesse entro e non oltre il 10 febbraio 2006 contestualmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della

funzione pubblica - U.P.P.A. - Servizio per la programmazione delle assunzioni e reclutamento – Corso Vittorio Emanuele II, n. 116 – 00186 Roma e al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.O.P. – Ufficio II, Via XX Settembre, n. 97 - 00187 Roma.

Il modello concernente le richieste di autorizzazione allegato alla presente lettera, che è possibile reperire sul sito internet del Dipartimento della funzione pubblica: www.funzionepubblica.it, dovrà essere, altresì, inviato ai seguenti numeri di Fax 06/68997346 (Dipartimento della funzione pubblica) – Fax 06/47616984 (Ministero dell’economia e delle finanze) nonché ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

reclutamento.uppa@funzionepubblica.it

drgs.igop.ufficio2@tesoro.it

Le richieste di assunzione saranno sottoposte, ai sensi dell’articolo 39, comma 3 ter della legge n. 449 del 1997, all’esame del Consiglio dei ministri, ai fini dell’adozione della delibera autorizzatoria, previa istruttoria da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell’economia e delle finanze.

Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento della funzione pubblica
Il Direttore dell’Ufficio per il personale
delle pubbliche amministrazioni
Francesco Verbaro

Ministero dell’economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
L’Ispettore generale capo dell’Ispettorato per gli
ordinamenti del personale e l’analisi dei costi del
lavoro pubblico
Giuseppe Lucibello

